**Pressemitteilung**

**Vorstandswahl / Elezione Consiglio di Amministrazione/ Vereinigte Bühnen Bozen**

\*\*\*scorri in basso per la versione in italiano\*\*\*

**Liebe Medienvertreter:innen,**  
  
anbei übermitteln wir Ihnen die Informationen zur Wahl des neuen Vorstands der Vereinigten Bühnen Bozen mit der freundlichen Bitte um Veröffentlichung.

Fotos der Vorstandsmitglieder können Sie [hier](https://www.theater-bozen.it/kontakt/presse/) downloaden.  
Für Rückfragen und Interviewanfragen stehe ich Ihnen gerne zur Verfügung.     
  
  
  
Mit freundlichen Grüßen,   
Nadja Röggla   
Kommunikation   
[nadja.roeggla@theater-bozen.it](mailto:nadja.roeggla@theater-bozen.it)   
+39 335 625 1375

**BOZEN.** Mit einem eindrucksvollen Rückblick auf eine künstlerisch wie organisatorisch gelungene Spielsaison 2024/25 sowie einem ambitionierten Ausblick auf kommende Projekte haben sich die Vereinigten Bühnen Bozen letzte Woche bei ihrer Pressekonferenz zur Vorstellung der neuen Spielzeit 2025/26 präsentiert. Gestern, 11. Juni 2025 hat die Mitgliederversammlung Eduard Demetz sowie auf Vorschlag der Landesregierung Judith Gögele, Alexander Gasser und Günther Rautz als Mitglieder des Vorstands sowie Joachim Knoll und auf Vorschlag der Landesregierung Birgit Bragagna Spornberger zu Mitgliedern des Kollegiums der Rechnungsprüfer:innen für die nächsten drei Jahre ernannt. Der Vorstand hat in seiner Sitzung Judith Gögele als Präsidentin und Alexander Gasser als Vizepräsidenten bestätigt sowie Tanja Pichler und Hanna Waldthaler als Expertinnen kooptiert. Rudolf Frey verbleibt in seiner Funktion als Intendant ebenfalls als kooptiertes Mitglied im Vorstand.

In den kommenden Monaten werden sowohl der Vorstand als auch das Kollegium der Rechnungsprüfer:innen jeweils durch ein Mitglied erweitert, das vom Stadtrat der Stadtgemeinde Bozen vorgeschlagen und von der Mitgliederversammlung ernannt wird.

Judith Gögele zog Bilanz und hob die besondere Entwicklung des Hauses unter Intendant Rudolf Frey hervor. Dabei betonte sie den kulturpolitischen Stellenwert eines produzierenden Berufstheaters für Südtirol. Die Ergebnisse unterstreichen erneut die Rolle der Vereinigten Bühnen Bozen als Impulsgeber für die Kulturlandschaft Südtirols.

„Mit Freude blicken wir auf eine erfolgreiche Spielsaison zurück, in der das Team der Vereinigten Bühnen Bozen das Theater in einer vielfältigen, innovativen Formensprache zeigte“, betonte Gögele. Die ausverkaufte Eröffnungsproduktion „Die 7 Tage von Mariahaim“, zeitgenössische Stücke wie „Die Entführung der Amygdala“, Klassiker, Kinder- und Jugendtheater sowie das gefeierte Musical „Rent“ bildeten das breite Repertoire. Die Uraufführung des zeitgeschichtlichen Südtiroler Stücks von „Ein Hund kam in die Küche“ nach Sepp Mall setzte schließlich einen starken Schlusspunkt.

Der Erfolg lässt sich laut Gögele auch an den Zahlen messen: Die Vereinigten Bühnen Bozen verzeichneten eine Steigerung der Besucher:innenzahlen um 28 Prozent im Vergleich zur Vorsaison und begrüßten über 16.000 Theaterliebhaber:innen. Die Zahl der Abonnent:innen blieb konstant – die Personen unter 35 Jahre konnten um 25 Prozent wachsen.

Gögele hob hervor, dass der Intendantenwechsel zu Rudolf Frey erfolgreich gelungen sei und nun neue Impulse setze: „Wir sind wieder auf Vor-Corona-Niveau – und das mit einem Programm, das Theater als Spiegel gesellschaftlicher Entwicklungen versteht.“ Besonders in herausfordernden Zeiten sei es wichtig, Räume für Begegnung, Reflexion und Diskurs zu schaffen.

Die Vereinigten Bühnen Bozen stehen exemplarisch für ein professionelles Theater in Südtirol, das nicht nur künstlerische Qualität liefert, sondern auch Arbeits- und Ausbildungsplätze in sämtlichen Sparten schafft. Rund 150 Künstler:innen sowie 25 feste Mitarbeiter:innen werden jährlich beschäftigt.

Mit Blick auf die Zukunft betonte Gögele die Bedeutung eines gemeinsamen Kulturraums, die Verzahnung mit der Wirtschaft und das Projekt „Plus“ zur Stärkung des Commitments für Theater und Kultur. Gastspiele in der Schweiz und Koproduktionen im Gesamttiroler Raum und in Österreich zeigen, wie die Vereinigten Bühnen bereits grenzüberschreitend wirken.

Zum Abschluss dankte Judith Gögele dem Vizepräsidenten, allen Vorstandsmitgliedern und dem Kollegium der Rechnungsprüfer:innen für die konstruktive Zusammenarbeit und ihre Bereitschaft, den eingeschlagenen Weg auch in den kommenden Jahren mitzutragen.

Ein besonderer Dank gilt Intendant Rudolf Frey für seine herausragende Arbeit, sowie dem Land Südtirol, der Stadtgemeinde Bozen und den Sponsor:innen für die kontinuierliche Unterstützung.

Gentili rappresentanti dei media,

vi inviamo le informazioni relative all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione delle Vereinigten Bühnen Bozen.

Materiale fotografico dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile per il download sul nostro sito.

Per eventuali domande o richieste di interviste, resto a vostra disposizione.

Cordiali saluti,  
 Nadja Röggla  
 Comunicazione  
 [nadja.roeggla@theater-bozen.it](mailto:nadja.roeggla@theater-bozen.it) +39 335 625 1375

**BOLZANO.** Con un’impressionante retrospettiva su una stagione teatrale 2024/25 riuscita sia dal punto di vista artistico che organizzativo e con uno sguardo ambizioso ai progetti futuri, le Vereinigten Bühnen Bozen si sono presentate la scorsa settimana alla conferenza stampa per la presentazione della nuova stagione 2025/26.

Ieri, 11 giugno 2025, l’assemblea dei/delle soci ha nominato Eduard Demetz e, su proposta della Giunta provinciale, Judith Gögele, Alexander Gasser e Günther Rautz come membri del Consiglio di Amministrazione, nonché Joachim Knoll e, su proposta della Giunta provinciale, Birgit Bragagna Spornberger come membri del Collegio dei revisori dei conti, per i prossimi tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato Judith Gögele alla presidenza e Alexander Gasser alla vicepresidenza. Inoltre, sono state cooptate come esperte Tanja Pichler e Hanna Waldthaler. Rudolf Frey continuerà a far parte del Consiglio come membro cooptato.

Nei prossimi mesi, sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio dei revisori dei conti saranno ampliati con l’ingresso di un nuovo membro, proposto dalla Giunta comunale di Bolzano e nominato dall’assemblea dei/delle soci/e.

Judith Gögele ha presentato un bilancio che evidenzia uno sviluppo significativo della struttura sotto la guida del Direttore artistico Rudolf Frey. Ha sottolineato anche l’importanza politica e culturale di un teatro professionale di autoproduzione per l’Alto Adige. I risultati economici confermano ancora una volta il ruolo delle Vereinigten Bühnen Bozen come motore del panorama culturale altoatesino.

Judith Gögele ha espresso grande soddisfazione per una stagione teatrale di successo, durante la quale il team delle Vereinigte Bühnen Bozen ha presentato il teatro con un linguaggio variegato e innovativo. La produzione inaugurale, “Die 7 Tage von Mariahaim”, è stata completamente esaurita, e il repertorio ha incluso opere contemporanee come “Die Entführung der Amygdala”, classici, teatro per bambini e giovani, oltre al musical acclamato “Rent”. Inoltre, la prima assoluta dell’opera altoatesina di taglio storico “Ein Hund kam in die Küche” di Sepp Mall ha rappresentato un momento molto importante di chiusura della stagione.

Secondo Gögele, i numeri confermano il successo: le Vereinigte Bühnen Bozen hanno registrato un aumento del 28% nel numero di spettatori/spettatrici rispetto alla stagione precedente, accogliendo oltre 16.000 appassionati/e di teatro. Il numero degli abbonamenti è rimasto stabile, mentre il pubblico sotto i 35 anni è cresciuto del 25%. Gögele ha sottolineato che la transizione della direzione a Rudolf Frey è riuscita e ora porta nuovi impulsi: "Siamo tornati ai livelli pre-Covid – e questo con un programma che interpreta il teatro come specchio degli sviluppi sociali." Soprattutto in tempi difficili, è fondamentale creare spazi per l’incontro, la riflessione e il dialogo.

Le Vereinigte Bühnen Bozen rappresentano in modo esemplare un teatro professionale in Alto Adige, che non solo offre qualità artistica, ma crea anche posti di lavoro e formazione in tutti i settori. Ogni anno sono impiegati/e circa 150 artisti/e e 25 collaboratori/collaboratrici fissi/e.

Guardando al futuro, Gögele ha evidenziato l’importanza di uno spazio culturale condiviso, l’interconnessione con l’economia e il progetto "Plus" per rafforzare l’impegno verso il teatro e la cultura. Le tournée in Svizzera e le coproduzioni nell’area tirolese e in Austria mostrano come le Vereinigten Bühnen Bozen siano già attive oltre i confini.

In conclusione, Judith Gögele ha ringraziato il vicepresidente, tutti i membri del Consiglio direttivo e del Collegio revisori dei conti per la collaborazione costruttiva e la disponibilità a proseguire insieme il percorso intrapreso anche nei prossimi anni.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto al Direttore artistico Rudolf Frey per il suo eccezionale lavoro, nonché alla Provincia Autonoma di Bolzano, al Comune di Bolzano e agli sponsor per il continuo sostegno.

Guardando al futuro, Judith Gögele ha sottolineato quanto sia importante avere uno spazio culturale condiviso, rafforzare i legami con l’economia e continuare a sviluppare il progetto “Plus” per sostenere il teatro e la cultura. Le tournée in Svizzera e le coproduzioni nell’area tirolese e l’Austria mostrano come le Vereinigten Bühnen Bozen sono già attive oltre i confini locali. Infine, Gögele ha ringraziato il vicepresidente, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti per la collaborazione costruttiva e la disponibilità a proseguire insieme il percorso intrapreso anche nei prossimi anni.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto al Direttore artistico Rudolf Frey per il suo lavoro eccezionale, così come alla Provincia Autonoma di Bolzano, al Comune di Bolzano e agli sponsor per il loro continuo sostegno.